Immagine che contiene testo, schermata, Carattere

Descrizione generata automaticamente

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

ISTITUTO: I.I.S.S. “PIETRO SETTE” - SANTERAMO IN COLLE

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE 2^ SEZIONE ALS

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ROCCO DITURI

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

1. **FINALITA’ DELL’INDIRIZZO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe è costituita da 19 alunni (5 femmine e 14 maschi), di cui uno proveniente da altro Istituto. Sul piano del comportamento non si segnalano situazioni degne di particolare rilievo, seppure la classe a volte necessiti di essere richiamata a una condotta adeguata, evitando disordine soprattutto durante i cambi d’ora. In generale il gruppo è puntuale, corretto, rispettoso del docente, delle regole e dei pari. La partecipazione alle attività didattiche è attiva e propositiva per un discreto gruppo di studenti, mentre gli altri si limitano a seguire le lezioni con attenzione ma in modo più timido e passivo, intervenendo solo dietro sollecitazione diretta da parte del docente. Dal punto di vista cognitivo il gruppo appare piuttosto eterogeneo: a fronte di pochi elementi che emergono per profitto e preparazione di base, la maggior parte degli alunni, a causa di un impegno discontinuo o di significative lacune pregresse, è ancora in relativa difficoltà. Lo studio è, in generale, ancora mnemonico e superficiale. La scarsa attitudine all’approfondimento e una preoccupante povertà lessicale rendono difficile, salvo rare eccezioni, il raggiungimento di competenze avanzate. È presente uno studente diversamente abile, seguito da due docenti di sostegno e un’educatrice.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

**X** esito anno scolastico precedente

**X** osservazione in classe

**X** colloqui con gli alunni

**LIVELLI DI PROFITTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA  D’INSEGNAMENTO  ITALIANO | LIVELLO BASSO  (voti inferiori alla sufficienza)  N. Alunni 2  (%) 10% | LIVELLO MEDIO  (voti 6-7)  N. Alunni 14  (%) 65% | LIVELLO ALTO  (voti 8-9-10)  N. Alunni 3  (%) 15% |

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Verifiche scritte e/o orali; correzione dei compiti svolti a casa.

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze disciplinari del Biennio**  *(Assi culturali)* **DM 22/08/07** | 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti  2. Leggere e comprendere semplici testi scritti  3. Tradurre dal latino in italiano  4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario  5. Utilizzare e produrre testi multimediali |

**OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI** (si rinvia alla programmazione di dipartimento)

**4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODULO N. 1 - La comunicazione (consolidamento)** | | | | | |
| PERIODO/DURATA | METODOLOGIA  Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | | STRUMENTI  Manuale, materiali multimediali | | VERIFICHE  Realizzazione di prodotti multimediali (presentazione power point, ipertesti ecc.) |
| **Competenze** | | **Abilità** | | **Conoscenze** | |
| **Comprendere, nella loro natura e nelle loro funzioni, e padroneggiare gli elementi della comunicazione, verbale e non verbale, in vari contesti d’uso**  **Riflettere sulla natura del lessico.**  **Acquisire una maggiore consapevolezza nella comprensione e nell’uso delle parole**  **Sviluppare la competenza semantico-lessicale.**  **Cercare, selezionare, rielaborare, condividere e comunicare le informazioni attraverso l’uso delle nuove tecnologieCollaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo.** | | **Comprendere** e utilizzare alcuni linguaggi settoriali  **Produrre** testi multimediali  **Riconoscere** e **riprodurre** i legami di significato tra le parole (inclusione, polisemia, sinonimia, antonimia, gradazione).  **Riconoscere** e **riprodurre** i principali meccanismi linguistici di formazione delle parole: derivazione, composizione e abbreviazione  **Saper** **usare** il dizionario (cartaceo, Word Processor, online) per ricavare informazioni relative a sinonimia, antonimia ecc.. | | * Registri linguistici * Linguaggi settoriali * Comunicazione multimediale * La polisemia * Prefissi e suffissi * Derivati e alterati * Parole composte, conglomerati, unità polirematiche, parole macedonia * Le famiglie semantiche * Prefissoidi e suffissoidi | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MODULO n. 2 - Enunciato, testo, senso** | | | |
| PERIODO/DURATA  Ottobre - Gennaio | METODOLOGIA  Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTI  Manuali di italiano, materiali a scelta dell’insegnante | VERIFICHE  Prova sommativa finale |
| Competenze | | Abilità | Conoscenze |
| **Sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione, individuando nel verbo il meccanismo generatore di una frase e nei connettivi e coesivi I garanti della progression logica delle informazioni e della loro organizzazione gerarchica.** | | **Riconoscere** in un testo la tipologia delle frasi da cui è costituito (principali, secondarie di I grado, secondarie di II grado)  **Riconoscere** e **classificare** I diversi tipi di proposizioni principali e di proposizioni secondarie.  **Distinguere** tra subordinate esplicite e subordinate implicite.  **Riconoscere** i connettivi logici che introducono I diversi tipi di subordinate.  **Riconoscere** i rapport di tempo fra principali e subordinate.  **Comprendere** e **descrivere** la struttura del period complesso e la gerarchia delle informazioni contenute in un testo.  **Produrre** testi orali e scritti usndo tutti gli elementi della coesione e della coerenza sul modello degli enunciati e dei testi studiati. | * La frase semplice (richiamo e puntualizzazioni). * La frase complessa o periodo: la proposizione principale. * Congiunzioni subordinanti * Congiunzioni coordinanti * Le proposizioni coordinate * Le proposizioni subordinate: gradi di subordinazione; forma implicita e forma esplicita; classificazione. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODULO n. 3 - EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA** | | | | | |
| PERIODO/DURATA  OTTOBRE-MAGGIO | METODOLOGIA  Didattica laboratoriale con approccio procedurale alla scrittura, cooperative learning, lezioni frontali brevi, dialogate | | STRUMENTI  Manuale di italiano, materiali cartacei e multimediali a scelta dell’insegnante | | VERIFICHE  (test strutturati a risposta chiusa o aperta univoca)  Scrittura e/o riscrittura di testi rispettando il mandato;  colloqui orali |
| **Competenze** | | **Abilità** | | **Conoscenze** | |
| **Pianificare e variare il proprio discorso scritto in base alla diversità del messaggio (quotidiano, letterario, scientifico) del destinatario, della situazione comunicativa, dello scopo, dello spazio e del tempo disponibili.** | | **Riconoscere** la funzione e il significato di titoli, paragrafi, elementi grafici.  **Leggere** e **comprendere** le richieste di una traccia  **Produrre** testi orali e scritti usando tutti gli elementi della coesione e della coerenza sul modello degli enunciati e dei testi studiati  **Riconoscere** i testi argomentativi e i loro elementi  **Riconoscere** e **applicare** tecniche di argomentazione  **Riconoscere** e **analizzare** gli elementi linguistici tipici dei testi argomentativi | | Scrivere una parafrasi  Il testo espositivo  Coerenza e coesione di un testo  Uso dei connettivi  Introduzione al testo argomentativo | |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MODULO n. 4 - Il testo poetico e teatrale** | | | | | |  |
| PERIODO/DURATA  Ottobre - Maggio | METODOLOGIA  Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | | STRUMENTI  Materiali forniti dall’insegnante, libri di testo, altre opere letterarie, musicali, teatrali, anche a scelta dei ragazzi. | | VERIFICHE  Verifiche scritte e orali in itinere;  prova sommativa finale scritta:  prova di autovalutazione e meta cognizione |  |
| **Competenze** | | **Abilità** | | **Conoscenze** | |  |
| **Maturare la capacità e il gusto di leggere, comprendere e interpretare testi letterari in versi di vario tipo**  **Acquisire gradualmente una familiarità stabile con la letteratura, come esperienza di confronto con altro da sé e di ampliamento dell’esperienza del mondo.** | | **Verbalizzare** il proprio rapporto con i testi poetici, in particolare le difficoltà di comprensione e la loro distanza dal gusto personale  **Riconoscere** le specificità della poesia  **Riconoscere** gli elementi fondamentali e gli scopi comunicativi di un testo poetico, riconoscerne i temi, i sensi espliciti ed impliciti, gli archetipi e le forme simboliche  **Cogliere** la loro interdipendenza con i modi della rappresentazione (aspetto retorico ed estetico delle forme letterarie)  **Individuare** all’interno del testo l’articolazione dei «temi»  **Saper** **riconoscere** le caratteristiche fondamentali dei principali generi letterari in versi  **Saper commentare** con i mezzi propri dell’età i testi poetici affrontati  **Imparare** **a** **rielaborare** e comunicare in forma poetica elementi significativi della propria esperienza personale e della propria storia  **Saper analizzare** un testo poetico con gli strumenti interpretativi che gli sono propri (analisi linguistica, retorica) in vista di un commento personale  **Riconoscere** la presenza di artifici retorici propri della poesia nel linguaggio pubblicitario a video e a stampa  **Saper riconoscere** gli elementi caratterizzanti un testo teatrale | | **La poesia**   * Cos’è un testo poetico * la comunicazione poetica: io lirico, interlocutore, referente * denotazione e connotazione * com’è fatto un testo poetico: * livello fonico-ritmico * livello semantico * livello strutturale * Come si analizza un testo poetico: * senso letterale del testo * enucleazione dei temi * parafrasi sintetica * strumenti di analisi linguistica, stilistica, retorica * Le canzoni come testi poetici * il linguaggio della pubblicità: l’uso delle figure retoriche   **Il teatro**   * I metodi del teatro * la struttura del testo drammatico * Il linguaggio drammatico * I generi del teatro * La tragedia * la commedia * Il dramma moderno | |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Modulo n. 5 - LEGGERE I CLASSICI**  Alessandro Manzoni, *I promessi sposi* | | | | | |  |
| PERIODO/DURATA  Da settembre a maggio | METODOLOGIA  Didattica laboratoriale con performance di lettura declamata, cooperative learning, lezioni frontali brevi, dialogate | | STRUMENTI  Manuale in adozione, materiali cartacei e multimediali a scelta dell’insegnante | | VERIFICHE  Individuali: sommative (test strutturati a risposta chiusa o aperta univoca)  Scrittura e/o riscrittura di testi rispettando il mandato; colloqui orali  Verifiche formative e ludiche (test a risposta chiusa o aperta univoca, scrittura e/o riscrittura di testi rispettando il mandato |  |
| Competenze | | Abilità | | Conoscenze | |  |
| **Maturare la capacità e il gusto di “leggere”, “rileggere” e “riscrivere” i “classici”**  **Acquisire gradualmente una familiarità stabile con la letteratura, come esperienza con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo**  **Cercare, selezionare, rielaborare, condividere e comunicare le informazioni anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie**  **Collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo** | | **riconoscere** le caratteristiche strutturali di un testo letterario narrativo  **riconoscere** gli elementi fondamentali e gli scopi comunicativi di una narrazione  **individuare** all’interno del testo l’articolazione dei «temi» e considerarli alla luce del macrotesto e/o del contesto (autore e relativa poetica; genere e sue convenzioni)  **Riconoscere** le caratteristiche stilistiche del romanzo  **Riflettere** sulla lingua del romanzo, anche in prospettiva storica  **Esporre** in modo chiaro, logico e coerente i contenuti di studio | | * L’opera e il suo autore: inquadramento generale * Elementi fondamentali del romanzo: narratore, personaggi, struttura, trama, tempo e spazio, temi e motivi (lettura integrale o di una selezione di capitoli e di passi scelti) | |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVO B: DIVENTARE SCRIVENTI COMPETENTI** | Disciplina/e | Classi |
| Italiano | IA - IB - IC |

**5**. **MODALITA’ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

|  |  |
| --- | --- |
| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE |
| Prove scritte (strutturate e semistrutturate)  Colloqui individuali | N. verifiche previste per il quadrimestre:  Minimo tre, come previsto dal POF |
| MODALITÀ DI RECUPERO | MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO |
| Recupero curricolare:   * Ripresa delle conoscenze essenziali * Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata * Percorsi graduati per il recupero di abilità * Esercitazioni aggiuntive a casa * Attività in classe per gruppi di livello * Peer Education (educazione tra pari) | * preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche in modalità multimediale) |
| Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze   * Attività in classe per gruppi di livello |

**6**. **GRIGLIE DI VALUTAZIONE (si veda Programmazione di Dipartimento)**

Santeramo, 25/11/24 Il docente

Prof. Rocco Dituri